

1° incontro “Come la pioggia e la neve” 2024-2025

Concetto di Parola di Dio

Indica il Verbo eterno di Dio che si è incarnato e si è manifestato nel Gesù Cristo storico. Egli è la Parola per eccellenza con la quale Dio si è rivelato e continua a parlarci.

La formazione dei Vangeli

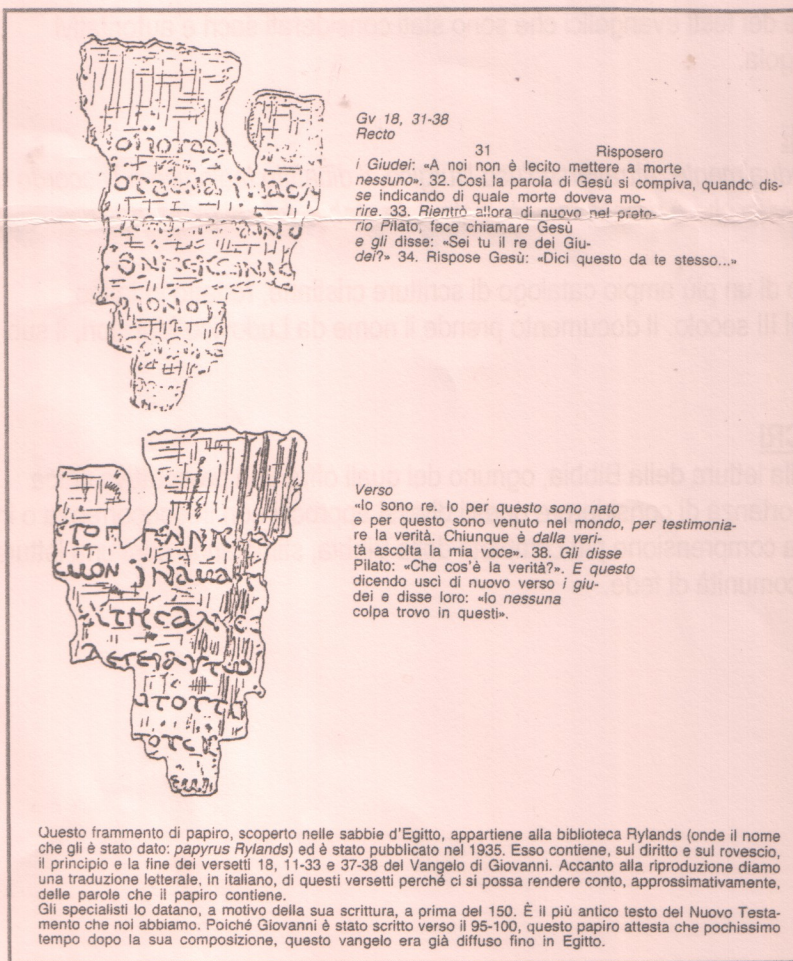
I Vangeli si sono formati attraverso un processo che coinvolge tradizione orale, scrittura, contesto culturale e comunitario, e un lungo cammino di riconoscimento e canonicità all'interno della Chiesa primitiva.

Questi testi così importanti però non li conosciamo nella loro stesura originale.

La critica testuale dei Vangeli

In sintesi, la critica testuale dei Vangeli è un campo complesso e affascinante che richiede un'accurata analisi e un'approfondita conoscenza della storia del cristianesimo, della lingua greca antica e delle metodologie critiche. Attraverso questo lavoro, gli studiosi possono offrire contributi significativi alla comprensione dei Vangeli e delle loro origini.

PRINCIPI DELLA CRITICA TESTUALE (modo diacronico)



I MANOSCRITTI DEI VANGELI giunti fino a noi sono numerosi e coprono un ampio arco temporale. Ecco alcuni dei più importanti e significativi:

1. ****Papiro 52 (P52)****: Considerato il manoscritto più antico conosciuto del Vangelo di Giovanni, datato tra il 125 e il 150 d.C. Contiene solo alcune parti del capitolo 18.
2. ****Codex Vaticanus (B)****: Un manoscritto greco della Bibbia che risale al IV secolo. Contiene gran parte del Nuovo Testamento, inclusi tutti e quattro i Vangeli.
3. ****Codex Sinaiticus (ξ)****: Un altro manoscritto greco datato anch'esso al IV secolo. È uno dei più completi e include tutti i Vangeli.
4. ****Papiro 45 (P45)****: Data al III secolo, contiene porzioni dei Vangeli di Matteo, Marco, Luca e Giovanni.
5. ****Papiro 66 (P66)****: Un antico manoscritto del Vangelo di Giovanni, databile attorno al II secolo, che contiene quasi tutto il testo del Vangelo.
6. ****Papiro 75 (P75)****: Datato tra il II e il III secolo, include porzioni dei Vangeli di Luca e Giovanni.
7. ****Codex Bezae (D)****: Un manoscritto greco-latino del Vangelo di Marco e di Giovanni, datato al V secolo. È noto per le sue varianti testuali.
8. ****Codice Alessandrino (A)****: Un manoscritto datato al V secolo; contiene gran parte del Nuovo Testamento ed è particolarmente importante per il Vangelo di Giovanni.
9. ****Altri papiri e manoscritti****: Ci sono anche numerosi altri manoscritti e frammenti, come Papiro 1, Papiro 65 e vari manoscritti medievali che, sebbene più recenti, sono importanti per lo studio della storia della trasmissione del testo.

Questi manoscritti offrono preziose informazioni sulla tradizione testuale dei Vangeli e aiutano gli studiosi a ricostruire il testo originale. Ognuno di essi è significativo per la comprensione della storia del cristianesimo e dell'evoluzione del testo biblico.

LA RICOSTRUZIONE DEL TESTO ORIGINALE

1. ****Analisi comparativa****;
2. ****Contesto storico e culturale****;
3. ****Tradizioni orali****;
4. ****Critica letteraria e stilistica****;
5. ****Edizioni critiche****;

IL PROCESSO DI DIFFUSIONE DEL NUOVO TESTAMENTO

Tutta questa febbrile attività di copiatura portò con sé il proliferare di differenze tra i vari manoscritti.

Esempio pratico: Parabola dei figli mandati a lavorare nella vigna.

(Mt 21, 28-31) Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?". Risposero: "Il primo". E Gesù disse loro: "In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. (trad. CEI 2008)

(Mt 21, 28-31) Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli; rivoltesi al primo disse: Figlio, va' oggi a lavorare nella vigna. Ed egli rispose: Sì, signore; ma non andò. Rivoltesi al secondo, gli disse lo stesso. Ed egli rispose: Non ne ho voglia; ma poi, pentitosi, ci andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?". Dicono: "L'ultimo". E Gesù disse loro: "In verità vi dico: I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. (trad. CEI 1974)

IL CANONE DEI VANGELI si riferisce all'insieme dei testi evangelici che sono stati considerati sacri e autoritativi all'interno del Cristianesimo. Canone vuol dire regola.

IL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL CANONE

In sintesi, il canone dei Vangeli si è costituito gradualmente, attraverso l'uso liturgico, il dibattito teologico e l'accordo tra le comunità, arrivando a un riconoscimento condiviso che è rimasto sostanzialmente stabile fino ai giorni nostri.

Il Canone Muratoriano Si tratta di un frammento di un più ampio catalogo di scritture cristiane, redatto in latino probabilmente alla fine del II secolo o all'inizio del III secolo. Il documento prende il nome da Ludovico Muratori, il suo scopritore, che lo pubblicò nel 1740.

DIVERSI MODI DI APPROCCIARE I TESTI SACRI

Don Franco Arduso, propone diversi approcci alla lettura della Bibbia, ognuno dei quali offre una prospettiva unica sulle Sacre Scritture. Don Franco sottolinea l'importanza di considerare questi diversi approcci non in concorrenza o in alternativa, ma in collaborazione per ottenere una comprensione più completa della Bibbia, stimolando così una lettura che possa arricchire sia la vita personale che la comunità di fede.

Ecco alcuni degli approcci principali:

1. ****Approccio storico-critico****;
 2. ****Approccio letterario****;
 3. ****Approccio teologico****;
 4. ****Approccio pastorale****;
 5. ****Approccio mistico e spirituale****;
- Approcci illegittimi:
6. ****Approccio letteralista-fondamentalista****
 7. ****Approccio Concordista-revisionista****

Il testo completo della meditazione sarà presto disponibile sul sito internet della Parrocchia

Prossimo incontro: "Signore insegnaci e pregare". Serata di preghiera con la Lectio Divina. Mercoledì 11 Dicembre alle ore 20.45 nella Chiesa di Rosta.